GARDA	LOMBARDIA	213.20.01	SUAP in variante al PDC P.E. n. 555/2020 e all'AP 8754 del 26/02/2021 relativi alla struttura alberghiera "Palazzo del Garda" in via Grigolli n.10				
ESENZANO DEL GA	REGIONE	PROGETTISTI:	Studio associato LODA MEDDA & PARTNERS p.ic.f. 03351010982 via del Santuario,5 25017 Lonato d/G (BS) Tel 0309919135 Fax 0309134857 info@lodamedda.it	Arch.S	Stefano Loda	Arch. Veronico	a Medda
		COLLABORATORI:	Arch. MICHELA TODE	SCO			
OMUNE DI	DI BRESCIA	COMMITTENTI:	TOMGIO srl via Roma n.68 Grezzana (VR)				
2	OVINCIA	ALLEGATO N.	RELAZIONE LEGGE 13/	/1989			
\bigcirc	PRO	03	SCALA: FASE:	SUAP	DATA: REVISIONE:		29/06/2021



Dichiarazione di conformità ex art. 1 - quarto comma - legge 09 gennaio 1989 nr. 13 e art. 7 - punto 7.3 - decreto ministeriale 14.06.1989 nr. 236.

SUAP in variante al PDC P.E. 555/2020 e all'AP 8754 del 26/02/2021 relativi a struttura alberghiera "Palazzo del Garda", in via Grigolli 10, Desenzano del Garda

Committenti e proprietari: soc. TOMGIO Srl

Il sottoscritto Arch. Stefano Loda con studio a Lonato del Garda (Brescia) in via del Santuario n. 5, progettista dell'intervento edilizio sopra indicato, con la presente

certifica

sotto la propria personale responsabilità, che gli elaborati relativi all'intervento medesimo sono conformi alle disposizioni adottate ai sensi della legge 09 gennaio 1989 nr. 13, ivi comprese le soluzioni alternative descritte nella relazione tecnica allegata allo stesso progetto.

In fede

Arch. Stefano Loda

Lonato del Garda, 29 giugno 2021

Relazione tecnica ex art. 10 - punto 10.2 - Decreto Ministeriale nr. 236/89

SUAP in variante al PDC P.E. 555/2020 e all'AP 8754 del 26/02/2021 relativi a struttura alberghiera "Palazzo del Garda", in via Grigolli 10, Desenzano del Garda

Committenti e proprietari: soc. TOMGIO Srl

Il sottoscritto Tecnico Arch. Loda Stefano con studio a Lonato del Garda (Brescia) in via del Santuario n. 5, progettista dell'intervento edilizio indicato in oggetto, descrive qui di seguito le prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità delle strutture ricettive ai fini del superamento delle barriere architettoniche.

E' comunque prevista in progetto, e verrà curata nell'esecuzione dei lavori, l'applicazione dei criteri generali e degli accorgimenti particolari previsti dalle norme sopra richiamate e non indicati in dettaglio nella presente relazione.

CRITERI DI PROGETTAZIONE

Il D.M. 14/6/1989 n. 236 stabilisce all'art. 3.4.c che nelle unità immobiliari sedi di attività ricettive il requisito della visitabilità si intende soddisfatto se tutte le parti e servizi comuni ed un numero di stanze e di zone all'aperto destinate al soggiorno temporaneo determinato in base all'art. 5 sono accessibili.

Considerando l'ampliamento previsto, l'albergo sarà dotato di 41 stanze e per cui sono state predisposte n. 4 stanze accessibili.

E' stato riservato ai sensi dell'art. 8.2.3 un posto macchina al servizio di persone disabili con larghezza pari a 3.20 m. in quanto il parcheggio ha meno di 50 posti.

Ai sensi dell'art. 3.2 deve essere garantita l'accessibilità per le parti esterne e per le parti comuni.

CRITERI DI PROGETTAZIONE PER LA VISITABILTA' art. 5.3 Strutture ricettive

La visitabilità è garantita se sono accessibili le stanze e le parti ed i servizi comuni. In relazione all'art. 5.3 la struttura in oggetto essendo costituita di 41 stanze è dotata di quattro stanze accessibili così come i relativi bagni.

STANZE E BAGNO

- Le stanze accessibili sono nelle vicinanze di un *"luogo statico sicuro"* rappresentato dal corridoio dell'ascensore isolato REI 60 il quale costituisce anche *"spazio calmo"* ai sensi del punto 7.3 titolo II del D.M. 9/4/1994 (approvazione regola tecnica di prevenzione incendi per attività alberghiere)
- La stanza ha spazi laterali al letto di 90 cm e frontale di 110 cm. ed è possibile la rotazione della carrozzina.
- Il breve corridoio è largo cm. 120 e consente il passaggio della sedia a rotelle così come le porte che hanno dimensioni da 80 cm.
- Si prevede inoltre di eseguire l'impianto elettrico secondo i consigli del D.M. 236/69 punto 8.15 con interruttori posti a 60-140 cm di altezza dal pavimento.
- Il bagno è dotato di wc, bidet e lavabo di tipo sospeso. Il wc ed il bidet sono collocati a 40 cm. dalla parete laterale rispetto al loro asse ed esiste una distanza di m. 1.00 di accostamento laterale libero sempre rispetto all'asse degli stessi. L'asse del bidet, infatti, è a cm 100 dal lavabo e l'asse del wc è a

190 cm da una parete e a 40 cm. dall'altra. Lo spazio frontale libero d'uso e d'accostamento al lavabo è maggiore di 130 cm. La doccia è a pavimento

SALA PRANZO

- La sala pranzo è sita al piano terra dell'edificio ed è facilmente accessibile dalla hall.
- Ai sensi dell'art.5 punto 5.2 capo II la sala pranzo è facilmente raggiungibile mediante percorso in piano e pure in piano è possibile l'uscita nel cortile (luogo statico sicuro) attraverso una porta di emergenza in caso di incendio.
- La sala ha capacità inferiore ai 400 posti e come tale sono riservati due posti a persone con ridotta capacità motoria e due spazi liberi per persone su sedia a ruote con dimensioni tali da garantire lo stazionamento e la manovra di una sedia a ruote.
- E' possibile l'accessibilità ad un servizio igienico attraverso un percorso in piano con possibilità di rotazione della sedia a ruote passando per la hall.

ASCENSORE

- L'ascensore, della ditta OTIS, è certificato conforme al DM 236/89.
- Ai sensi dell'art. 8 punto 8.1.12 capo IV infatti è dotato di una cabina di dimensioni 1.40 m. di profondità e di 1.1 m. di larghezza.
- La porta ha luce netta di 90 cm. ed è posta sul lato corto.
- Ad ogni piano in corrispondenza dell'accesso (hall e corridoi di piano) esiste uno spazio frontale libero di almeno 1.50x1.50 m.

PERCORSI ESTERNI

• I percorsi esterni sono in piano e sono di larghezza minima di m. 1.50 atti a consentire la rotazione della sedia a ruote.

PARCHEGGI

- Il parcheggio dell'albergo è costituito da meno di 50 posti.
- E' riservato pertanto, ai sensi dell'art. 8 punto 8.2.3. capo IV, un posto macchina di larghezza pari a 3.20 m. E' raggiungibile da via Grigolli ed è vicino all'accesso all'albergo in aderenza al relativo percorso pedonale.

In fede

Arch. Stefano Loda

Lonato del Garda, 29 giugno 2021